

Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Ministro
del Lavoro.
Andrea Orlando



Lavoro
Il Piano di Orlando
sulle politiche
attive parte
con 880 milioni

**Pogliotti
e Tucci**
— a pag. 6

Oggi con Il Sole
Green pass
e smart working:
tutte le novità
dal 15 ottobre



— a 0,50 euro
più il prezzo del
quotidiano

FTSE MIB 25736,85 +0,64% | SPREAD BUND 10Y 103,21 -2,14 | €/€ 1,1654 -0,21% | BRENT DTD 78,31 -0,01%

Indici & Nu

Manovra, 22 miliardi per la crescita Draghi: «Ora c'è fiducia nell'Italia»

Approvata la Nadef

Il premier: morti sul lavoro, agire subito. Bonomi: la strada è la prevenzione

Franco: dall'effetto Pil fondi per vaccini, taglio tasse e riforma ammortizzatori

Il Pil salirà del 6% nel 2021 e del 4,7% nel 2022, tornando ai livelli pre Covid nel secondo trimestre dell'anno. Il deficit tornerà sotto il 10% e il rapporto debito-Pil scenderà al 153,5% quest'anno, al 149,4% il prossimo. Questi i numeri chiave della Nota di aggiornamento di economia e finanza (Nadef) approvata dal Governo. Lo spazio di manovra per il 2022, aperto dalla differenza tra deficit tendenziale e programmatico, ammonta a circa 22 miliardi. Draghi: c'è fiducia nella crescita. Le vaccinazioni sono alla base della ripresa. Il ministro Franco: abbiamo risorse disponibili per riforma ammortizzatori e fisco.

— Servizi alle pagine 2 e 3

LE MISURE DEL GOVERNO PER SOSTENERE LA CRESCITA



LA RIPRESA

Quest'anno Pil al 6%, poi due anni di politiche espansive



DEBITO

Discesa più rapida a 153,5% E nel 2030 sotto il 150%



DEFICIT

Fissato al 9,4% del Pil, scenderà al 3,3% nel 2024



SUPERBONUS

Proroga del 110% al 2023 I fondi in bilancio



CATASTO

Revisione delle rendite, ma niente nuove tasse su prima casa



RECOVERY FUND

Concorrenza: entro ottobre la riforma, cabina di regia in settimana

Mobili, Rogari, Santilli, Trovati — alle pagine 2-3

Cingolani, allarme sui tempi del Pnrr

Italian Energy Summit

Le imprese: la transizione sia equa e rapida, occorre accelerare sulle riforme

«Se non rispettiamo i tempi c'è il rischio che i fondi europei legati al Pnrr arrivino in misura inferiore». È il messaggio lanciato da Roberto Cingolani all'Italian Energy Summit: occorre accelerare per rispettare la road map concordata con l'Europa e centrare i target Ue e nazionali sulle rinnovabili. Per il ministro servono aste attrattive per gli investitori e una grande operazione infrastrutturale. Sulla stessa linea le imprese, che sollecitano un'accelerazione sulle riforme e una transizione che sia «equa e rapida».

— alle pagine 10-11

LE IMPRESE

STARACE (ENEL)

«Servono 100mila nuovi addetti»

DESCALZI (ENI)

«Il cambiamento sia graduale»

DONNARUMMA (TERNA)

«Rete elettrica determinante»

Bellomo, Condina, Dominelli, Giliberto, Serafini — a pag. 10-11

Il caso Fedegari

PER LE AUTOCLAVI PAVESI
BOOM LEGATO AI VACCINI



Sterilizzazione. L'azienda ha assunto 50 persone, ricavi verso i 90 milioni

di Luca Orlando — a pag. 21

VERSAMENTI

Restituzioni Irap al 30 novembre
Così lo sconto in dichiarazione

Mobili, Parente, Gavelli
— a pag. 5

FONDO PERDUTO

Entro oggi l'invio del modello Redditi per il perequativo

— Servizi a pag. 39

MECALUX

Mutui, corsa ai mini tassi:
la Germania batte l'Italia

PANOR

LA REL

L'An
fond
per c
e no

«Le inc
del Pnr
un quad
che fren
preside
to Rusti
occorre
ficazion
ne resta
che va c
perché
la ripres

ANAL
SU
PO
UN
PE

di Mi

VERS
AB
il la
del
COR

Il la

RICER
I nuov
nasco

Giovan
rosso a
nuovi r
l'indust
collabo
italian

VIAGG
A Par
alime

All'istit
Tech&E
student
avanza
alimen
diplom

Nòv



CONNEXT IN ASSOLOMBARDA
Con la tappa in Assolombarda a Milano prosegue il ciclo di incontri sul territorio in vista della seconda edizione di Connex 2021, in programma al Mico

di Milano il 2 e 3 dicembre. Alla tappa di ieri hanno partecipato Maurizio Marchesini, Vice Presidente di Confindustria per le Filiere e le Medie Imprese, Alberto Marengi, Vice Presidente

di Confindustria per le Filiere e le Medie Imprese, Alberto Marengi, Vice Presidente

Fedegari, dai vaccini domanda record per le autoclavi pavesi

Industria

Assunte 50 persone in pochi mesi, ora nuovi investimenti per ampliare la fabbrica

Ricavi verso i 90 milioni, domanda di sterilizzazione in crescita nel mondo

Luca Orlando

«Gli aumenti? A dire la verità finora non ce ne siamo accorti». Nessuna distrazione e neppure fortuna, quella di Paolo Fedegari. Se l'acciaio infatti rappresenta un componente chiave per le autoclavi e i sistemi integrati di sterilizzazione prodotti dall'imprenditore pavese, la scelta strategica del gruppo, da sempre, è quella di investire per dotarsi di un magazzino robusto, in grado di garantire circa un anno di attività.

Forse non l'ideale in termini di gestione efficiente del circolante, quasi un dito negli occhi rispetto alle regole base della lean production e del just in time Toyota.

Strategia comunque decisamente vincente in questa fase, mentre le

visioni sono ancora più rosee.

«Arriveremo a ridosso dei 90 milioni - spiega il presidente del gruppo - superando così il record storico dello scorso anno. Il carico di lavoro è quasi altrettanto ampio e in alcuni casi siamo persino costretti a rinunciare a commesse. Sulla base di ciò che già è acquisito in termini di ordini, abbiamo lavoro garantito per quasi un anno».

Richieste che spingono l'azienda ad accelerare anche in termini di capacità produttiva, mettendo in campo investimenti per dieci milioni di euro tesi alla creazione di nuovi reparti, un nuovo magazzino automatico, impianti per energie rinnovabili.

Nata nel 1953, Fedegari si è progressivamente specializzata negli impianti di sterilizzazione diretti

all'industria farmaceutica. E al percorso di crescita dei ricavi si sono affiancati nel tempo i progressi in termini di organico, trend che prosegue anche ora: dai 532 addetti del 2019 si è passati a 561 lo scorso anno, per arrivare ora a 580 unità, anche in raggio caso il livello massimo mai raggiunto.

«Anche prima della pandemia il brand era noto - aggiunge l'imprenditore -, tenendo conto del fatto che nel settore i produttori di questi impianti si contano sulle dita di una mano. Certamente questa crisi ci sta dando comunque maggiori possibilità, vediamo una domanda aggiuntiva in arrivo da tutto il mondo. Ragionevolmente, il 2023 sarà l'anno in cui per la prima volta supereremo i 100 milioni di ricavi».



Industria della salute. Una veduta degli impianti Fedegari, azienda di sterilizzazione

Paolo Fedegari:
«Ordini ancora in forte crescita, abbiamo già in casa quasi un anno di lavoro»

materie prime vanno al raddoppio di prezzo e persino nei componenti elettronici (anche qui, nei controlli Plc, l'azienda ha scorte superiori ai 12 mesi) si fatica ad ottenere quanto ordinato nei tempi pattuiti.

Scelte comunque possibili grazie allo stato di salute dei conti, mai così buoni per l'azienda pavese, tra i leader mondiali nella nicchia dei macchinari per la sterilizzazione. Impianti da laboratorio ma anche gigantesche autoclavi in acciaio utilizzate anche nelle filiere produttive che generano i vaccini. Macchinari dunque richiesti in grandi quantità proprio nel pieno dell'emergenza.

E selo scorso anno i ricavi si sono attestati sui 78 milioni, quattro oltre il livello del 2019, nel 2021 le pre-



CONNETTIVITÀ IOT GESTITA UN VALORE AGGIUNTO FRA INTELLIGENZA, AFFIDABILITÀ E SICUREZZA

Le soluzioni dell'Internet of Things e le infrastrutture di rete fissa e mobile giocano oggi per le imprese un ruolo fondamentale, perché ogni impresa è chiamata a raccogliere e analizzare le grandi quantità di dati trasmesse dai oggetti e connesse ai fini di ottimizzare i propri processi. L'IoT è un contenitore di tecnologie che aggiungono intelligenza a catene produttive e intere filiere attraverso sensori interconnessi in rete e nel caso delle aziende che operano nel settore della refrigerazione commerciale e della catena del freddo assume particolare importanza il saper far fronte a un'esigenza assolutamente critica come quella di monitorare le temperature in tempo reale degli impianti installati presso supermercati e negozi che vendono prodotti alimentari, magazzini del fresco o anche ristoranti. Il controllo a distanza del funzionamento di un banco frigo e la misurazione costante dei suoi consumi sono un ottimo esempio di applicazione dell'Internet delle cose finalizzata al miglioramento dell'efficienza energetica e della qualità del servizio offerto ai consumatori finali, alla riduzione dei costi di

manutenzione programmata. Il cuore di ogni soluzione IoT è la connettività e il compito di un provider tecnologico è quello di assicurare e controllare a distanza dati sicuri e affidabili per mettere in rete e controllare a distanza gli impianti e garantire la continuità del servizio attraverso un sistema di disaster recovery. Le soluzioni IoT di Vodafone Business, oltre ad assicurare la capacità di banda necessaria per la raccolta dei dati da remoto in modo affidabile e veloce, mettono a disposizione delle imprese tutti gli strumenti necessari per ripensare i modelli di servizio delle attività di monitoraggio dei banchi di refrigerazione e per abilitare il passaggio da un sistema di misurazioni spot a procedure basate su rilevazioni continue e in real time. Attraverso la piattaforma di connettività gestita Global Data Service Platform, in particolare, Vodafone Business offre alle aziende che operano in questo settore un servizio a 360 gradi che prevede l'integrazione delle SIM dati con un sistema di gestione e diagnostica e garantisce la scalabilità necessaria per assicurare la sostenibilità del progetto IoT.

INFRASTRUTTURE UE

Fs, il ceo Ferraris entra nel Cer

L'amministratore delegato del gruppo Fs Italiane Luigi Ferraris è stato nominato membro del Comitato di

Rin...
per...
san...
gare...

Le co...

Le for...
rischia...
tra po...

Sara M...
MILANO

Il servi...
settima...
fornitu...
zienti c...
stegno...
tra cui...
per la...
carroz...
stemi d...
ci più c...

Il mo...
questo...
produz...
delle m...
sentire...
da quel...
tato è c...
un cost...
dovuto...
dell'inc...
percent...
casi sta...
finanzia...
delle az...
ti parte...
soprat...
regiona...
Asl o le...
trovan...
nella m...



non ri...
quelle...
così a c...

Il pr...
parte c...
prese e...
di per...
dall'al...
tesa di...
bero tro...

L'alla...
l'Assoc...
industria...
raccogl...
un fatt...
ai 50 m...
no poch...
biam...
sione d...
raltro è...
appalti...
rie, con...
tuttavia...
sposte...
tore pu...
sandro...
sociazio...
re pre...
settima...
schio d...
carroz...
cessari...
Le g...